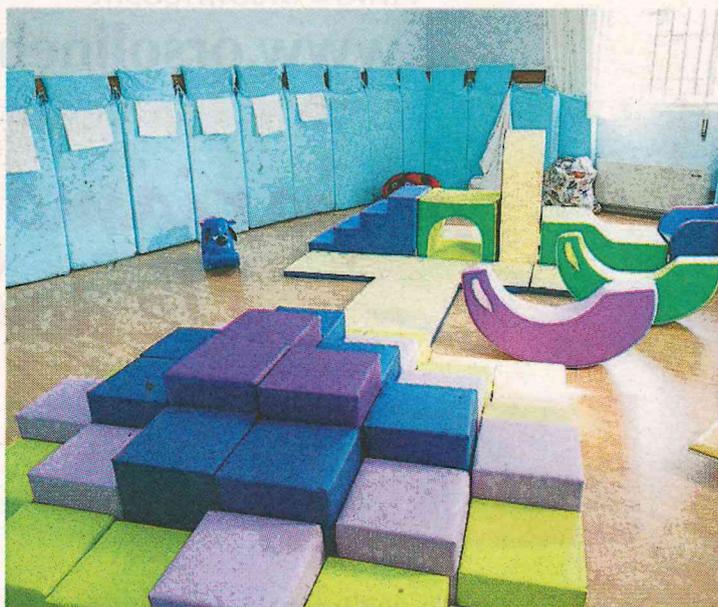


STRUTTURE

NIDO E MATERNA IN VIA CASTELLINI

# Abracadabra: dall'osservazione dei bimbi alla formula per le esigenze di ciascuno



La scuola, ristrutturata nel 2013, dispone di un ampio parcheggio per i genitori. Il progetto educativo interdisciplinare viene rinnovato di anno in anno

«Tutti i grandi sono stati bambini a volta. (Ma pochi di essi se ne ricordano)». Una citazione dal Piccolo principe Antoine de Saint-Exupéry per condensare in poche parole le radici del progetto educativo «per crescere bambini attivi, sicuri e felici» che sostiene l'asilo nido e scuola dell'infanzia Abracadabra. I bambini sono gestiti dall'omonima cooperativa sociale, nata dalla passione e dall'amore per i bambini di Luisa Zanini e Fiorenza Franceschetti. È dal 2000 che via Castellini, in centro a Brescia, ven-

gono cresciuti da personale qualificato fino a 44 bambini da tre mesi a tre anni, che vengono divisi in quattro gruppi secondo il principio dell'età omogenea: sezione lattanti, sezione piccoli, sezione medi e sezione grandi.

Principi del progetto educativo che viene applicato negli spazi del nido, interamente ristrutturato nell'estate del 2013, sono imparare dal quotidiano, imparare pasticciando ed imparare lentamente. Dal 2008, poi, è aperta la scuola materna paritaria, che può accogliere fino a 50 bam-

bini da tre a sei anni (oggi sono 48), divisi in tre sezioni, ciascuna con il nome di un colore, e con un'insegnante di riferimento. Insegnanti che lavorano «tenendo conto delle esigenze del singolo bambino», spiegano le direttrici.

Il progetto educativo è annuale e nasce dall'osservazione dei bambini, dai loro interessi; è interdisciplinare e si sviluppa attraverso i cinque campi d'esperienza: i discorsi e le parole; il sé e l'altro; il corpo e il movimento; la conoscenza del mondo; linguaggi, creatività, espressione. Viene, poi, messo in pratica con la modalità di intersezione nel piccolo gruppo. Fino a qui i principi pedagogici. Per quello che riguarda nello specifico il funzionamento della materna bisogna dire che: l'ingresso è dalle 7.30 alle 9.15, con la

possibilità di terminare la giornata dopo pranzo, dopo la merenda o di rimanere al tempo prolungato fino alle 18.30. Tutti i pasti sono preparati dalla cucina interna. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno; il mese di luglio è attivo il servizio di centro estivo.

Non solo: la scuola offre un laboratorio per l'attività pittorica e la manipolazione, un salone per l'attività motoria ed un laboratorio multimediale. Non manca un grande giardino esterno, con piante e fiori, dove i bambini possono correre e giocare con la sabbia in autunno, inverno e primavera, in estate fare il bagno in piscina. Dettaglio che, a volte, può fare la differenza: per i genitori c'è un ampio parcheggio, che permette di accompagnare i bambini in aula in totale sicurezza.

## PROGETTI SPECIFICI AL FIANCO DELLE ATTIVITÀ PEDAGOGICHE

### Stimolare la curiosità e la creatività per crescere nel corpo e nella mente

Abracadabra, nella scuola dell'infanzia di via Castellini, vuol dire crescere bene nel corpo e nella mente.

Non solo con le attività pedagogiche, ma anche organizzando tanti progetti ed iniziative in più, che stimolano la curiosità e la creatività dei bambini.

Da ottobre a maggio infatti partecipano ad un progetto annuale di inglese e di musica (sempre con la modalità di intersezione nel piccolo gruppo); tutto questo la mattina, non prima però di aver assolto ai rituali di accoglienza e di aver fatto un piccolo spuntino a base

di frutta. Una volta alla settimana, poi, è in programma un'uscita alla piscina di viale Piave per il progetto di psicomotricità musicale in acqua, «attività importante per lo sviluppo fisico e motorio dei vostri bambini» spiegano le direttrici, Luisa Zanini e Fiorenza Franceschetti. Durante l'anno scolastico vengono anche effettuate molte uscite, che permettono ai bambini di avere una esperienza diretta e di conoscere il mondo che li circonda. Numerose sono le occasioni di festa, tra le altre Halloween, Carnevale e il benvenuto alla primavera, che permettono ai bambini di festeggiare

all'asilo con i loro amici fino a tarda sera, mentre mamma e papà si godono un po' di tempo per loro.

A completare l'offerta, spiegano ancora Luisa e Fiorenza, ci sono le diverse attività pomeridiane extra che vengono svolte nella palestra: danza, teatro, karate, ritmo e gioco, a cura di esperti nei diversi settori. Durante i mesi invernali, poi, il programma prevede il corso di sci in Val Palot e, a giugno, la «settimana blu»: cinque giorni al mare in una struttura in Riviera romagnola, che completano il percorso di autonomia dei bambini.